

REGIONE TOSCANA  
Ufficio Provinciale di Firenze  
Estrazione del documento  
costato di n. 12 (dieci) pagine.  
Firenze, il 17/2009  
IL DIRIGENTE

*Belon*

**ACCORDO DI PROGETTO**

**“SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI A CARICO DELLE IMPRESE”**

Oggi, 17 giugno 2009, in Firenze

**Tra**

la **Regione Toscana**, codice fiscale 01386030488, rappresentata dal  
Presidente della Giunta Regionale Claudio Martini, nato Bardo (Tunisia) il  
10 gennaio 1951

e

le seguenti banche:

- **Banca Monte dei Paschi di Siena Spa**, codice fiscale 00884060526  
rappresentata dal Procuratore Lucio Zannella, nato a Il Cairo (Egitto) il  
04/12/1965;

- **Banca CR Firenze Spa**, codice fiscale 04385190485 rappresentata  
dal Vice Direttore Generale Giuseppe Leonardi, nato a Pietrasanta in data  
09/06/1950;

- **Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc.Coop.**, codice fiscale  
00367210515 rappresentata dal Direttore Area Marketing e Prodotti dottor  
Donato Neri, nato a Domodossola (NO) il 03/02/1960;

- **CariPrato Cassa di Risparmio di Prato Spa**, codice fiscale  
00515340974 rappresentata dal Responsabile Ufficio Convezioni Enti  
Daniele Mannocci, nato a Prato il 14/11/1957;

*Clay*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

- <b>Cassa di Risparmio di Carrara Spa</b> , codice fiscale 00581810454	
rappresentata dal Quadro direttivo della Banca Monte di Lucca Spa Sig.	
Davini <sup>ADOLFO</sup> <del>Alfonso</del> , nato a Lucca il 13/01/1951;	
- <b>Banco di Lucca e del Tirreno Spa</b> , codice fiscale 01880620461	
rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Luigi	
Minischetti, nato a San Severo (FG) il 17/07/1949;	
- <b>Banca Popolare di Lajatico Sepa</b> , codice fiscale 00139860506	
rappresentata dal Direttore Generale Daniele Salvadori, nato a Pontedera il	
26/10/1957;	
- <b>Banca del Monte di Lucca Spa</b> , codice fiscale 01459540462	
rappresentata dal Quadro Direttivo Adolfo Davini, nato a Lucca in data	
13/01/1951;	
- <b>Banca Federico Del vecchio Spa</b> , codice fiscale 00609910484	
rappresentata dal Direttore Commerciale dottor Carlo Gentili, nato a Pescia	
(PT) il 20/10/1948;	
- <b>Banca di Credito Cooperativo di Fornacette Sepa</b> , codice fiscale	
00179660501 rappresentata dal Vice Presidente Carlo Paoli, nato a Calcinaia	
(PI) il 13/12/1945;	
- <b>Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci</b> , codice	
fiscale 00149160461 rappresentata da Addetto Ufficio Organizzazione	
Belmonte Stefano, nato a Volterra in data 15/03/1972;	
- <b>Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia</b> , codice fiscale 00092220474	
rappresentata dal Dirigente Fabio Frilli, nato a Firenze in data 30/04/1958;	

Handwritten signatures and initials in the right margin of the table, corresponding to the entries. The signatures are written in black ink and appear to be the names of the individuals mentioned in the text: Luigi Minischetti, Daniele Salvadori, Adolfo Davini, Carlo Gentili, Carlo Paoli, Stefano Belmonte, and Fabio Frilli.

- **Cassa di Risparmio di La Spezia**, codice fiscale 00057340119

rappresentata dal Vice Direttore Generale della controllante CR Firenze

Giuseppe Leonardi, nato a Pietrasanta in data 09/06/1950;

- **Centro Leasing Banca Spa**, codice fiscale 00438000481

rappresentata dal Direttore Produzione e Realizzazione, <sup>GIUSEPPE MANFREDINI</sup> nato a Porcari (LU) il

22/06/1954;

le seguenti Società di leasing:

- **MPS Leasing & Factoring, Banca per i servizi finanziari alle imprese Spa**, codice fiscale 92034720521 rappresentata dal Procuratore

Lucio Zannella, nato a Il Cairo (Egitto) il 04/12/1965;

nonché

- **Fidi Toscana S.p.a.**, codice fiscale 01062640485, rappresentata da

Paolo Rafanelli, nato a Pistoia il 23 aprile 1964;

**Premesso:**

che il Protocollo di Intesa tra Regione Toscana e banche sottoscritto il 14 dicembre 2007 (d'ora in avanti per brevità "Protocollo"), prevede la volontà comune delle parti di addivenire alla definizione di eventuali e specifici Accordi correlati agli interventi posti in essere dalla Regione, avendo come obiettivo comune la creazione delle migliori condizioni di accesso al credito per i soggetti che operano nel territorio toscano, ivi incluse anche le persone fisiche;

The right margin of the document contains several handwritten signatures and initials. At the top, there is a large 'X' mark. Below it, there are several cursive signatures, including one that appears to be 'Lucio Zannella' and another that looks like 'Paolo Rafanelli'. There are also some initials and scribbles, such as 'mz' and 'BQ', scattered throughout the right side of the page.

- che la Regione Toscana e le Banche, nel corso dell'incontro istituzionale del 6 novembre 2008 e, successivamente, nel corso dell'incontro del 10 novembre 2008 aperto anche alle categorie economiche e sociali che siedono al Tavolo di Concertazione Generale della Regione, hanno pienamente condiviso le preoccupazioni per la grave crisi finanziaria ed economica in atto, esprimendo la necessità di un comune impegno a fronteggiare e reagire all'"emergenza economia" che investe sia il sistema imprenditoriale che le famiglie;

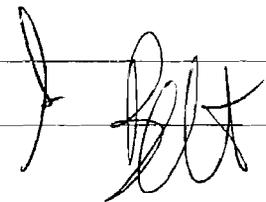
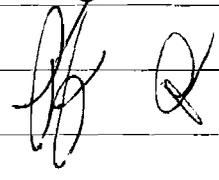
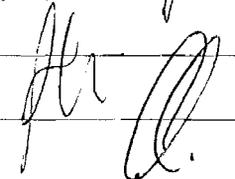
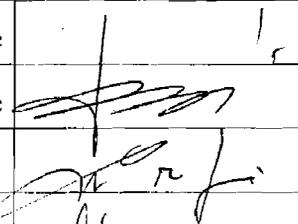
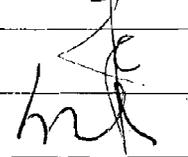
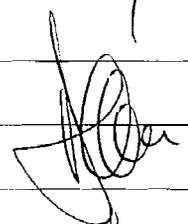
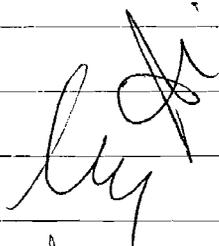
- che, per quanto concerne le imprese, il 12 dicembre 2008 è stato sottoscritto lo specifico Protocollo di Intesa denominato "Emergenza Economia";

- che, per quanto concerne i privati residenti in Toscana, il 26 maggio 2009 è stato sottoscritto lo specifico Accordo di Progetto "Mutui Prima-Casa";

- che il Presidente della Regione, il 23 aprile 2009, ha promosso un incontro istituzionale mirato ad effettuare con il sistema bancario e tutte le categorie economiche e sociali specifici approfondimenti sulle questioni del "credito" in Toscana;

- che, per completare le iniziative regionali a sostegno delle imprese in difficoltà, con Delibera n. 493 del 15 giugno 2009 la Giunta Regionale ha espresso la volontà di giungere ad un ulteriore accordo con le banche e le società di leasing operanti nel territorio toscano, tale da consentire per un anno la sospensione dei pagamenti delle rate di mutuo e la sospensione /rimodulazione del pagamento dei canoni di leasing gravanti sulle imprese toscane;

- che il presente Accordo di Progetto (d'ora in avanti per brevità



“Accordo”, elaborato sulla base dello schema allegato al Protocollo, di cui alla Delibera di Giunta n. 790 del 12 novembre 2007), definisce gli impegni che a tal fine si assumono le banche e le società di leasing firmatarie e definisce altresì l’eventuale intervento di garanzia di Fidi Toscana S.p.a. ;

- che le società di leasing, benché non firmatarie del Protocollo di Intesa 14 dicembre 2007, aderiscono al presente Accordo, sottoscrivendolo in proprio, in quanto variamente collegate alle banche firmatarie;
- che le parti, al fine di conseguire una maggiore operatività e diffusione degli strumenti di intervento previsti nel presente atto, ritengono opportuno proporre l’adesione a tutto il sistema bancario e di leasing operante in Toscana;

**Tutto ciò premesso,**

**Resta inteso**

**Art. 1 – Obiettivi**

La Regione ed i firmatari del presente Accordo, al fine di dare ulteriore concretezza alla comune volontà di fronteggiare e reagire alla situazione di crisi economico-finanziaria in atto, condividono gli obiettivi di sostegno al sistema produttivo toscano nella fase acuta della crisi e, parallelamente, di supporto alle opportunità di ripresa e di sviluppo del territorio. A tal fine, concordano sulla metodologia operativa di cui agli articoli successivi.

Essi convengono che l’eventuale successiva adesione da parte di altre Banche e società di leasing comporterà per queste ultime la sottoscrizione del presente atto.

**Art. 2 – Sospensione delle rate di mutuo a carico delle imprese toscane**

A fronte di mutui ordinari, sia ipotecari che chirografari, contratti dalle piccole e medie imprese con sede nella Regione Toscana che risultano *in bonis* ed in regola con i pagamenti, le banche si impegnano, previa verifica del possesso dei requisiti autonomamente definiti e, se necessario, previo svolgimento di apposita istruttoria bancaria, a riconoscere alle imprese stesse la sospensione del pagamento delle rate in c/capitale scadenti fino al massimo dei 12 mesi successivi all'accoglimento della richiesta. Di conseguenza, la scadenza del piano di ammortamento è spostata avanti di un anno.

Nel periodo di sospensione maturano esclusivamente gli interessi sul debito residuo, da addebitare preferibilmente alle successive scadenze del finanziamento, e comunque con le modalità che ogni banca firmataria concorderà con il proprio cliente.

Le commissioni massime applicabili dalle banche sono quelle tempo per tempo definite per questa tipologia di interventi e potranno essere oggetto di un successivo specifico accordo con la Regione.

Le modalità ed i tempi di esame della domanda e di concessione della sospensione sono semplificati e resi adeguati alla necessità di rispondere tempestivamente ai bisogni delle imprese in difficoltà.

Le banche firmatarie si impegnano a dotarsi quanto prima, e comunque entro il 30 settembre 2009, delle procedure e/o prodotti necessari ad attuare quanto previsto nel presente articolo, qualora non già disponibili.

**Art. 3 – Sospensione o rimodulazione dei canoni di leasing**

The right margin of the document contains several handwritten signatures and initials. At the top, there is a signature that appears to be 'Di'. Below it, there are several other signatures, some of which are more stylized and difficult to decipher, but they appear to be initials or names of individuals involved in the document's approval or drafting. The signatures are written in dark ink and are positioned vertically along the right edge of the page.

*a carico delle imprese toscane*

A fronte di operazioni di leasing strumentale o immobiliare contratte dalle piccole e medie imprese con sede nella Regione Toscana che risultano *in bonis* ed in regola con i pagamenti, le società di leasing si impegnano a riconoscere alle stesse, sulla base delle proprie autonome valutazioni, la sospensione del pagamento della quota capitale dei canoni scadenti fino al massimo dei 12 mesi successivi all'accoglimento della richiesta, oppure la rimodulazione dei contratti di locazione finanziaria. Comunque gli interventi potranno riguardare sia la temporalità che la struttura del piano finanziario sottostante la locazione stessa..

La formalizzazione avviene previa verifica del possesso dei requisiti che ogni società avrà definito nell'ambito della propria autonomia e, qualora necessario, previo svolgimento di apposita istruttoria.

Le commissioni massime applicabili dalle società sono quelle tempo per tempo definite per questa tipologia di interventi e potranno essere oggetto di un successivo specifico accordo con la Regione.

Le modalità ed i tempi di esame e di accoglimento della domanda sono semplificati e resi adeguati alla necessità di rispondere tempestivamente ai bisogni delle imprese in difficoltà.

Le società di leasing firmatarie si impegnano a dotarsi quanto prima, e comunque entro il 30 settembre 2009, delle procedure e/o prodotti necessari ad attuare quanto previsto nel presente articolo, qualora non già disponibili.

**Art. 4 – Rilascio di garanzia da parte di Fidi Toscana**

A fronte della sospensione/rimodulazione dei contratti di leasing di cui

The right margin of the document contains several handwritten signatures and initials. At the top, there is a signature that appears to be 'S'. Below it, there is a signature that looks like 'Lu'. Further down, there are several other signatures, some of which are more stylized and difficult to decipher, but they appear to be initials or names. At the bottom right, there is a large, bold signature that looks like 'R'.

all'art. 3 che risultino in regolare ammortamento, Fidi Toscana concede, a valere sul proprio patrimonio e previo svolgimento di apposita istruttoria, la garanzia sussidiaria fino al 30% dell'importo della locazione per un periodo massimo di 15 anni alle imprese di minori dimensioni finanziariamente sane.

Le caratteristiche della garanzia sono riportate nella scheda allegata al presente Accordo.

Fidi Toscana si rende altresì disponibile a rilasciare la propria garanzia a fronte delle sospensioni di cui all'articolo 2 concesse ad imprese di minori dimensioni, qualora richiesto dalle banche.

#### ***Art. 5 - Azioni promozionali e comunicative***

La Regione, le banche e le società di leasing, ai sensi dell'articolo 2 del *Protocollo*, provvedono a dare la più ampia diffusione al contenuto del presente Accordo, nelle forme e nelle modalità ritenute più opportune.

In particolare:

- per la migliore applicazione degli interventi previsti, le Banche e le società di leasing si impegnano a fornire alla propria rete commerciale una informativa dettagliata degli impegni ivi assunti;
- per la massima divulgazione dell'iniziativa, la Regione fornisce opportuna informazione in merito alle banche aderenti.

#### ***Art. 6 - Monitoraggio***

Le banche e le società di leasing si dichiarano disponibili a fornire alla Regione i dati utili a consentire successive elaborazioni a carattere statistico generale per il monitoraggio degli impegni assunti. La fornitura dei dati non

deve comportare aggravii sui relativi sistemi informativi e deve essere coerente con i processi organizzativi ed informativi di ogni singola banca.

L'obiettivo del monitoraggio è di rilevare l'entità e le caratteristiche delle domande, la percentuale degli accoglimenti, nonché, al termine del periodo di sospensione e/o rimodulazione, l'efficacia del beneficio concesso, vale a dire il superamento delle difficoltà delle imprese ad adempiere ordinariamente ai propri impegni di pagamento nei confronti delle banche e società di leasing firmatari.

Le informazioni sono elaborate in seno all'Osservatorio Regionale sul Credito, istituito con Legge Regionale 22 dicembre 2006, n. 64, che si avvale del supporto tecnico dell'I.R.P.E.T. con salvaguardia delle norme vigenti sul diritto alla privacy dei soggetti coinvolti.

#### *Art. 7 - Validità dell'Accordo*

Le domande di cui agli articoli 2 e 3 sono accettate dalla data di firma del presente Accordo e fino al 31 dicembre 2009, fatte salve eventuali specificità temporali di ogni singola Banca e, qualora accolte, consentono alle imprese di ottenere i benefici al massimo per i 12 mesi successivi alla stipula degli atti necessari.

Previo accordo tra le parti opportunamente formalizzato, detto termine potrà essere prorogato.

Su richiesta motivata delle parti, il presente Accordo potrà essere integrato e/o modificato. Le modifiche e/o integrazioni concordate, anche con riferimento alle commissioni massime applicabili per l'operatività di cui ai precedenti articoli 2 e 3, saranno formalizzate con scambio di

corrispondenza.

Regione Toscana

Cassa di Risparmio di Carrara Spa

Banco di Lucca Spa

Banca Popolare di Lajatico Spa

Banca del Monte di Lucca Spa

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. Coop.

Banca Federico del Vecchio Spa

Banca di Credito Cooperativo di Fornacette Spa

Banca Monte dei Paschi di Siena Spa

CariPrato Cassa di Risparmio di Prato Spa

Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Cassa di Risparmio di La Spezia

Banca CR Firenze Spa

Centro Leasing Banca Spa

MPS Leasing & Factoring Spa

Fidi Toscana

*Handwritten signatures and initials corresponding to the bank names listed in the table.*

"FIDI TOSCANA PER IL LEASING"

CARATTERISTICHE	<p>Rimodulazione dei contratti di leasing in essere che risultino in regolare ammortamento.</p>
BENEFICIARI	<p>Imprese di minori dimensioni che risultino intestatarie di un contratto di locazione finanziaria con le società di leasing firmatarie del presente accordo; le imprese richiedenti devono soddisfare entrambi i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rapporto tra patrimonio netto e totale attivo non può risultare inferiore al 5% con riferimento all'ultimo bilancio approvato. Per le società di persone e le imprese individuali il patrimonio netto è considerato integrato con il patrimonio dei soci illimitatamente responsabili o del titolare e ridotto dei prelevamenti dei soci suddetti o del titolare. La PMI che non possieda tale requisito sull'ultimo bilancio approvato può essere ammessa a condizione che produca idonea documentazione comprovante il necessario incremento del patrimonio netto tramite apporto dei soci successivamente alla chiusura dell'ultimo bilancio di esercizio e uno stato patrimoniale aggiornato da cui risulti il soddisfacimento di tale rapporto;</li> <li>- non dovranno risultare in arretrato nel pagamento dei canoni sull'operazione da rimodulare, né di altre operazioni in essere al momento della presentazione della garanzia;</li> <li>- non devono trovarsi in difficoltà ai sensi della Comunicazione CE 2004/C244/02</li> </ul> <p><b>Le imprese devono essere comunque valutate da Fidi Toscana e dalla società di leasing economicamente e finanziariamente sane</b> (struttura patrimoniale equilibrata e redditività sufficiente a far fronte al servizio del debito complessivo).</p>
SETTORI AMMISSIBILI	Tutti.
OPERAZIONI GARANTIBILI	<p>Leasing strumentale o immobiliare in regolare ammortamento.</p> <p>L'operazione è ammissibile alla garanzia a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la nuova operazione abbia una durata di almeno 12 mesi più lunga della durata residua dell'operazione di leasing da rimodulare;</li> <li>- l'operazione da rimodulare non risulti già garantita o da altri consorzi di garanzia;</li> <li>- l'operazione non riguardi l'acquisto di mezzi di trasporto iscritti nei pubblici registri, fatta eccezione per i mezzi destinati al trasporto di specifici beni e distinti da una particolare attrezzatura relativa a tale scopo;</li> </ul> <p>La durata della garanzia sarà limitata ai primi 15 anni.</p>
NATURA E MISURA DELLA GARANZIA	<b>Garanzia sussidiaria fino al 30%</b> dell'operazione di locazione finanziaria.
COSTO DELLA GARANZIA	Commissioni ordinarie Fidi Toscana

<i>PROCEDURE</i>	La banca trasmette a Fidi Toscana il modulo di garanzia integrato con tutta la documentazione riportata nell'allegato 1 dello stesso; Fidi Toscana concede la garanzia, tenendo conto dell'istruttoria eventualmente già predisposta dalla società di leasing e acquisendo le ulteriori informazioni che ritenga opportune, e comunica alla banca e all'impresa la concessione della propria garanzia.
<i>COLLOCAMENTO</i>	La validità del presente accordo è limitata al 31/12/2009.
<i>NOTIZIE RILEVANTI</i>	Per quanto non espressamente riportato nella presente scheda di riepilogo, si rimanda alle convenzioni pro tempore vigente tra Fidi Toscana e le società di leasing.

M. L.  
A.  
F. P.  
J. P.  
[Large signature]